

La Confas è abilitata a promuovere Class Action

sabato 19 gennaio 2008

Anche Confederazione delle Associazioni (CONF.AS), facente parte del "Coordinamento delle Associazioni Esponenziali di Tutela di Interessi Collettivi Specifici per una Class Action efficace" riconosciuto dal Consiglio nazionale dei consumatori e utenti presso il ministero dello Sviluppo economico, e anche altre associazioni individuate con decreto del ministro della Giustizia Ã abilitata a promuovere l'azione risarcitoria collettiva (Action Class).

Detto ciÃÃ federazioni e le associazioni aderenti il cui elenco Ã visibile sul sito <http://www.confas.org/> possono chiedere la condanna al risarcimento e la restituzione delle somme direttamente per i singoli consumatori interessati, in conseguenza di atti illeciti commessi "nell'ambito di contratti per adesione" e che l'utente non puÃ discutere e modificare, di pratiche commerciali illecite o di "comportamenti anticoncorrenziali". Nel caso in cui in cui sia riconosciuto il torto, anche parziale, del soggetto chiamato a rispondere, questi Ã condannato al pagamento delle spese legali.

A breve dovremmo ricevere il nuovo testo della petizione che conterrÃ tutti gli elementi correttivi alla nuova legge , in sostituzione della petizione al Ministro Bersani , ormai , eÃ fortunatamente, obsoleta, che renderemo noto attraverso il sito.

Le associazioni che attivano una Class Action le promuoveranno sul proprio sito e contemporaneamente le comunicheranno alla Confas che provvederÃ Ã alla pubblicazione sul registro delleÃ "class action del coordinamento <http://www.registroclassaction.it/> nel quale si trovano aggregate in un solo ambito tutte le iniziative collettive del coordinamento a livello nazionale.